



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. n. 49624 del 10/04/2024

Alla Regione Molise

Il Dipartimento Servizio Tutela e

Valutazioni Ambientali

regionemolise@cert.regione.molise.it

e p.c. al MASE

VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10797] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AgriEko Campomarino" della potenza nominale di 46,75 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Campomarino (CB) e Larino (CB). Proponente: AgriEko Campomarino S.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. - **PARERE**

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione reperita c/o il link reso disponibile da codesto Ente ed indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 11415 del 11/04/2024 la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ la presente istanza attiene al progetto definitivo per la realizzazione di un impianto Agri-Voltaico di potenza nominale pari a 46,75 MWp da ubicarsi nel Comune di Campomarino (Cb) con opere di connessione presso la Stazione Elettrica esistente in Larino, proposto dalla Società AgriEko Campomarino Srl;
- ✓ l'impianto sarà installato a terra, mediante strutture metalliche infisse, occuperà una superficie complessiva di 80 ha, nel Foglio 45 Part. 30, 31, 35, 38, 39, 40, 41, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 130, 135, 166, 168, 171 e al Foglio 39 Part. 75 e 309; sarà diviso in 2 sotto-campi denominati "lotto 1 e lotto2", ubicati nel territorio a sud-ovest di Campomarino in zona limitrofa al confine con il Comune di San Martino in Pensilis. L'energia prodotta sarà convogliata a mezzo cavidotto interrato su viabilità esistente, previa realizzazione di nuova cabina di consegna in prossimità della Stazione Elettrica esistente nel Comune di Larino per l'immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale, attraversando i territori di San Martino in Pensilis, Ururi. I siti fotovoltaici saranno corredati di opere di recinzione, viabilità interna, cabine di monitoraggio e controllo, opere di mitigazione a verde;
- ✓ il cavidotto MT di connessione, interrato, si sviluppa su viabilità esistente, secondo una direttrice ovest-sud ovest ad una profondità di circa 1 mt, attraversando i territori comunali di San Martino in Pensilis, Ururi e Larino. Lungo il tracciato il cavidotto interrato interferirà con altri sottoservizi e in alcuni punti con il reticolo idrografico minore (v. tav. Interferenze CM_58), tali interferenze saranno risolte mediante attraversamenti su strada e mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (metodologia TOC);
- ✓ nell'ambito del Progetto di Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Torrente Saccione (PAI), adottato con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 99 del 29/09/2006, redatto dall'ex Autorità di bacino

interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, dalla cartografia, e anche dagli elaborati progettuali, si riscontra che:

- le aree di sedime di ubicazione dei sotto-campi fotovoltaici (lotto 1 e 2) nel Comune di Campomarino non interferiscono con aree perimetrate a *pericolosità/rischio frana*, nell'ambito del PAI del Torrente Saccione le stesse aree non interferiscono con *pericolosità/rischio idraulico* (rif. Tavv.02_03; 04_03);
 - il percorso del cavidotto interrato, a valle dei campi fotovoltaici, si sviluppa secondo una direttrice sud-sud ovest (come rappresentato negli schemi grafici tav.CM_18) attraversando San Martino in Pensilis e poi a sud il Comune di Uruvi, non interferisce con aree perimetrate a *pericolosità/rischio frana, ne idraulico* (rif. Tavv.02_03/07; 04_03);
 - mentre nell'ambito del Piano per l'Assetto Idrogeologico PAI relativamente al Bacino idrografico Interregionale del fiume Trigno e del bacino regionale del fiume Biferno e minori, approvato con DPCM il 19/06/2019 e pubblicato sulla G.U. Serie generale n.194 del 20/08/2019, lo stesso cavidotto nel tratto finale in direzione ovest nel Comune di Larino attraversa area di *riassetto fluviale* per la presenza del torrente Cigno affluente in destra idraulica del fiume Biferno (rif.Tav.04_03), tale interferenza sarà risolta con metodologia TOC in modo da non alterare l'equilibrio idraulico del corpo idrico (v. tav. interferenze CM_58);
 - le opere di connessione terminali, nuova cabina di consegna, ubicata nel Comune di Larino in sinistra idraulica del torrente Cigno, non è interessata da aree perimetrate a *pericolosità/rischio frana e idraulico*, PAI Biferno e minori (rif.tavv.02_15; 04_20);
- ✓ in merito alle interferenze con il reticolo idrografico minore, nella documentazione progettuale è presente la *Relazione idrologica* (v.tav. CM_82) nella quale viene chiarito che le aree previste per i nuovi impianti risultano tutte limitrofe esclusivamente ad impluvi naturali dal carattere saltuario, appartenenti al reticolo minuto ovvero riportati nella Carta I.G.M. ma privi di una propria denominazione, pertanto ai sensi dell'art.16 del PAI Saccione è rispettata la fascia di 10 mt dal corpo idrico;

Per tutto quanto sopra, essendo gli interventi sono consentiti dalle Norme del PAI Saccione e del PAI Biferno e minori ai sensi degli artt. 17 e 28, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza nell'ambito del procedimento in corso esprime il proprio *parere favorevole*.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

